

Trionfo Dreossi: è campione d'Europa

Il friulano, sciabolutore della Gemina di San Giorgio di Nogaro, vince l'oro con l'Italia ai continentali U17 di Gerusalemme

Il friulano Leonardo Dreossi sul tetto d'Europa. Ai campionati continentali Under 17 di Gerusalemme lo sciabolutore della Gemina Scherma San Giorgio di Nogaro ieri è salito sul gradino più alto del podio nella prova a squadre e ha ipotizzato la convocazione per i prossimi mondiali di categoria, in programma dal 3 al 12 aprile in Bulgaria.

Si tratta di un risultato strepitoso per il giovane atleta friulano, che sta attraversando un momento di forma eccezionale. L'allievo di Christian Rascioni e Sara Vicenzin è uno dei giovani più interessanti del panorama giovanile italiano. Di lui sentiremo parlare a lungo, perché ha doti tecniche non indifferenti e un talento raro.

Nelle ultime due uscite importanti (la finale del campionato italiano cadetti e la prova individuale agli europei) non è riuscito a esprimersi al meglio, in parte per la tensione, in parte per un pizzico di sfortuna. Ieri, invece, è risultato determinante nell'assalto contro la Gran Bretagna, valido per l'accesso in semifinale. Nella sfida contro gli inglesi, vinta dalla squadra azzurra per 45-33, Leonardo è salito in pedana per primo e ha preso solo tre stoccate. Insomma, ha tirato benissimo, nonostante qualche li-



La Nazionale azzurra si gode l'oro europeo conquistato in finale con la Russia: Dreossi è il quarto da sinistra (Foto Trifiletti/Bizzi)

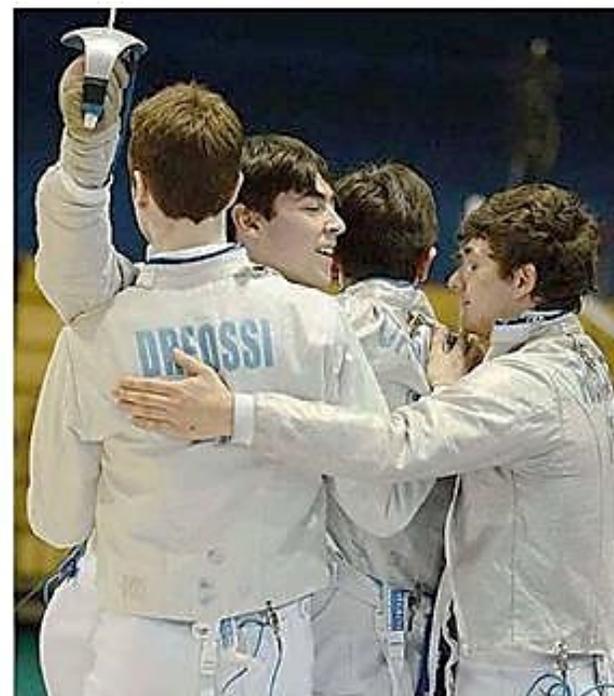
nea di febbre. Ma proprio per lo stato febbricitante, che in alcuni casi può causare crolli emotivi e fisici, è stato tenuto in panchina per gli assalti successivi. La squadra azzurra, composta da Federico Riccardi, Gherardo Caranti e Dario Cavaliere (che ha sostituito Le-

onardo), ha battuto la Germania in semifinale per 45-44. In finale gli azzurri hanno poi sconfitto la Russia per 45-41.

Ora si attendono le convocazioni ufficiali per i mondiali di categoria, che si svolgeranno all'inizio di aprile. Per Leonardo non dovrebbero esserci sor-

prese. «Si è meritato questo oro – commenta Sara Vicenzin –. In questo periodo sta tirando molto bene ed è un atleta fortissimo. Nella prova individuale, in cui si è classificato al decimo posto, è stato sfortunato».

Per la Gemina Scherma, che



da anni sforna talenti, non si tratta del primo risultato importante a livello internazionale giovanile. Negli anni scorsi sono saliti sul podio europeo e mondiale anche Caterina Navarria e Valentina Pegolo.

Proprio Caterina sarà in gara oggi e domani a Bolzano per

una tappa di Coppa del Mondo assoluta di sciabola, con la speranza di bissare l'ottimo risultato della scorsa settimana a Gand, in cui è riuscita ad approdare al tabellone delle sedici.

Monica Tortul
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO